

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant’Ambrogio di Fiera, 37 31100 Treviso



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI

n. 593 del 15/06/2023

Il Dirigente Responsabile della UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI, delegato con deliberazione n. 2356 del 23 dicembre 2020 dal Direttore generale dell’Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, ha adottato la presente determinazione:

OGGETTO

NEXT GENERATION EU - P.N.R.R. – LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA C.O.T. A CRESANO DI PIEVE DEL GRAPPA (CUP: I58I22000540006 – CIG: 9798122210) E DI UNA C.O.T. A VALDOBBIADENE (CUP: I58I22000530006 – CIG: 979816123F). APPROVAZIONE CONTRATTI APPLICATIVI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

OGGETTO

NEXT GENERATION EU - P.N.R.R. – LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA C.O.T. A CRESPANO DI PIEVE DEL GRAPPA (CUP: I58I22000540006 – CIG: 9798122210) E DI UNA C.O.T. A VALDOBBIADENE (CUP: I58I22000530006 – CIG: 979816123F). APPROVAZIONE CONTRATTI APPLICATIVI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

L'ing. Sebastiano Barison, delegato alle funzioni di gestione dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali.

Premesso che:

- nell'anno 2021 l'Unione Europea ha predisposto un piano straordinario per la Ripresa dell'Europa Next Generation EU((NGEU), l'Italia ha quindi predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha riguardato anche il servizio sanitario regionale con introduzione di strutture telemedicina per l'assistenza territoriale con la realizzazione di Case e Ospedali di Comunità per il rafforzamento dell'assistenza intermedia e di nuove strutture;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 368 dell'8 aprile 2022 sono stati approvati gli interventi per la realizzazione del piano regionale di attuazione del PNRR Missione 6, Componenti investimento 1 e 2 e sono stati assegnati ai soggetti attuatori gli importi necessari alla realizzazione degli interventi compresi nei vari allegati alla delibera – allegati da A) ad E) – indicando nelle colonne “Finanziamento PNRR” e “Finanziamento FSR/altro” le quote assegnate;
- con delibera della Giunta Regionale n. 287 del 21 marzo 2023 la Regione del Veneto ha aggiornato il Piano Regionale in attuazione del PNRR – Missione 6 Componenti 1 e 2 sul quale la CRITE ha espresso parere favorevole nelle sedute del 3 ottobre 2022, del 22 dicembre 2022, del 6 febbraio 2022 e del 6 marzo 2022 in ordine alla sostenibilità finanziaria e alla coerenza dello stesso alla programmazione regionale;
- Il piano Regionale di attuazione del PNRR, per quanto riguarda la missione 6 Investimento 1.2.2 – Casa come primo luogo di cura e Telemedicina COT – ha individuato, tra gli altri i seguenti interventi:
 - o Centrale Operativa Territoriale a Crespano di Pieve del Grappa (TV) - TEC_AZ_073 – Cup: I58I22000540006 – Cig: 9798122210, finanziato per intero con fondi PNRR;
 - o Centrale Operativa Territoriale a Valdobbiadene (TV) - TEC_AZ_071 – Cup: I58I22000530006 – Cig: 979816123F, finanziato per intero con fondi PNRR;

- Con deliberazione del Direttore Generale n. 2588 del 30 dicembre 2022 sono stati approvati i progetti definitivi degli interventi relativi alla realizzazione delle centrali operative territoriali, tra cui quelle relativi alla realizzazione di una COT a Crespano di Pieve del Grappa (TV) e una COT a Valdobbiadene (TV) e l'attribuzione delle funzioni di RUP all'Arch. Guido Stella, in servizio nell'UOC Servizi tecnici e patrimoniali e in possesso dei requisiti previsti dalle linee guida n. 3 di A.N.A.C., che subentra al Dott. Lucio D'Este;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 751 del 7 aprile 2023:
 - o sono stati approvati i progetti esecutivi per la realizzazione, tra gli altri:
 - della C.O.T. a Crespano di Pieve del Grappa (TV) - TEC_AZ_073 che prevede un importo dei lavori di euro 242.442,67 ed autorizzata la corrispondente spesa complessiva di euro 310.000,00;
 - della C.O.T. a Valdobbiadene (TV) – TEC_AZ_071 che prevede un importo dei lavori di euro 85.105,15 ed autorizzata la corrispondente spesa complessiva di euro 170.000,00;
 - o sono stati demandati al dirigente della UOC Servizi tecnici e patrimoniali tutti gli adempimenti conseguenti, compresa l'adesione agli accordi quadro, l'approvazione e la sottoscrizione del contratto applicativo e la nomina del direttore lavori e del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- con determinazione del dirigente n. 569 del 8 giugno 2023 sono stati nominati i direttori dei lavori e i coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione, che per gli interventi in questione sono stati designati i seguenti tecnici:
 - o Centrale Operativa Territoriale a Crespano di Pieve del Grappa (TV): Direttore dei lavori è stato nominato Geom. Mauro Andolfatto e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è stato nominato il Dott. Lorenzo Preziosilli;
 - o Centrale Operativa Territoriale a Valdobbiadene (TV): Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è stato nominato l'Arch. Nives Genovese.

Visto che:

- I lavori per la realizzazione:
 - o di una Centrale Operativa Territoriale a Crespano di Pieve del Grappa (TV) - TEC_AZ_073 – Cup: I58I22000540006;
 - o di una Centrale Operativa Territoriale a Valdobbiadene (TV) – TEC_AZ_071 – Cup: I58I22000530006;

rientrano nel lotto n. 1 area territoriale 1.3 della procedura indetta da Azienda Zero con deliberazione n. 513 del 22 luglio 2022 per la conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici volti all'affidamento di lavori (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 – OS21 – OS28 – OS30)

per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute e del Piano per gli Investimenti Complementari (PNC);

- con deliberazione n. 782 del 29 novembre 2022 Azienda Zero ha individuato l'aggiudicatario dell'opera, riportato nella tabella seguente:

LOTTO	AREA TERRITORIALE	CIG	AGGIUDICATARIO	SINGOLO INTERVENTO	CUP
1	1.3	9798122210	I.TEC s.r.l.	C.O.T. CRESANO DI PIEVE DEL GRAPPA (TV)	I58I22000540006
1	1.3	979816123F	I.TEC s.r.l.	C.O.T. VALDOBBIADENE (TV)	I58I22000530006

- l'operatore economico ha offerto un ribasso percentuale unico sui prezzi per i lavori del 11,00%;
- è opportuno procedere con l'affidamento dei lavori tramite adesione all'Accordo Quadro di cui alle procedure indette da Azienda Zero (rif. Le suddette deliberazioni n. 513 del 22 luglio 2022 e n. 782 del 29 novembre 2022);
- il RUP ha inviato alla ditta I.TEC s.r.l., con sede legale a Villa del Conte (PD), p.i. 03893860282:
 - o la richiesta di accettazione dell'Ordine di Attivazione del contratto applicativo n. 07 per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di realizzazione della C.O.T. a Crespano di Pieve del Grappa (TV) - TEC_AZ_073, aggiudicata alla ditta esecutrice per l'importo di euro 216.543,98 oltre a IVA e oneri di legge e comprensivo di euro 7.000,00 per costi della sicurezza, con nota protocollo n. 81468 del 3 maggio 2023;
 - o la richiesta di accettazione dell'Ordine di Attivazione del contratto applicativo n. 08 per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di realizzazione della C.O.T. a Valdobbiadene (TV) - TEC_AZ_071, aggiudicata alla ditta esecutrice per l'importo di euro 76.073,58 oltre a IVA e oneri di legge e comprensivo di euro 3.000,00 per costi della sicurezza, con nota protocollo n. 81469 del 3 maggio 2023;
- in riferimento alla realizzazione della C.O.T. a Crespano di Pieve del Grappa (TV):
 - o la ditta I.TEC s.r.l. , con sede legale a Villa del Conte (PD):
 - con nota protocollo n. 93027 del 19 maggio 2023, ha trasmesso parte della documentazione richiesta con la O.D.A. inviata;
 - con nota protocollo n. 93244 del 19 maggio 2023, ha comunicato la polizza assicurativa di garanzia fideiussoria definitiva relativa all'esecuzione dei lavori,;

- l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ha chiesto alla ditta I.TEC s.r.l. una integrazione della documentazione amministrativa per l'acquisizione di informazioni e documentazione necessaria alla stipula dei contratti applicativi, con nota protocollo n. 98715 del 26 maggio 2023;
- la ditta I.TEC s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Azienda e necessaria per procedere alla approvazione e stipula dei contratti applicativi delle due C.O.T. in argomento, con nota protocollo n. 103775 del 5 giugno 2023;
- in riferimento alla realizzazione della C.O.T. a Valdobbiadene (TV):
 - la ditta I.TEC s.r.l., con sede legale a Villa del Conte (PD):
 - con nota protocollo n. 93033 del 19 maggio 2023, ha trasmesso parte della documentazione richiesta con la O.D.A. inviata;
 - con nota protocollo n. 93277 del 19 maggio 2023, ha comunicato la polizza assicurativa di garanzia fideiussoria definitiva relativa all'esecuzione dei lavori;
 - l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ha chiesto alla ditta I.TEC s.r.l. una integrazione della documentazione amministrativa per l'acquisizione di informazioni e documentazione necessaria alla stipula dei contratti applicativi, con nota protocollo n. 98932 del 26 maggio 2023;
 - la ditta I.TEC s.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Azienda e necessaria per procedere alla approvazione e stipula dei contratti applicativi delle due C.O.T. in argomento, con nota protocollo n. 103777 del 5 giugno 2023;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 751 del 7 aprile 2023 è stata approvata e contabilizzata nell'anno 2023 nel conto PAAA361001 "Fabbricati strumentali (indisp.)" la spesa per la realizzazione:
 - della C.O.T. di Crespano di Pieve del Grappa (TV), intervento identificato TEC_AZ_073 per l'importo di euro 310.000,00 con autorizzazione 23-U02619;
 - della C.O.T. di Valdobbiadene (TV), intervento identificato TEC_AZ_073 per l'importo di euro 310.000,00 con autorizzazione 23-U02619;
 - e per l'intervento identificato TEC_AZ_071 per l'importo di euro 170.000,00 con autorizzazione 23-U02616.

Ritenuto pertanto necessario:

- in adesione agli accordi quadro di cui alle procedure indette da Azienda Zero per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle Centrali Operative Territoriali afferenti agli interventi della Missione M&C1 e relativi alla linea di investimento 1.2.2 COT, di approvare gli schemi dei contratti applicativi proposti alla ditta I.TEC s.r.l. Costruzioni Generali e dalla stessa accettati, relativi alla realizzazione di una C.O.T. a Crespano di Pieve del Grappa (TV) e di una C.O.T. a Valdobbiadene (TV), allegati al presente provvedimento;

- di dare atto che tutti gli elementi essenziali dell'affidamento sono descritti nel contratto applicativo;
- di procedere alla stipula del contratto applicativo in attuazione della delega disposta dal Direttore Generale con deliberazione n. 751 del 7 aprile 2023;
- di dare atto che gli importi contrattuali degli interventi da realizzare, in applicazione del ribasso offerto dall'operatore economico in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro stipulato con Azienda Zero, sono i seguenti:
 - o COT di Crespano di Pieve del Grappa (TV): importo dei lavori e servizi oggetto dell'OdA pari a euro 235.442,67 – Ribasso percentuale offerto dall'O.E. è stato dell'11,00% pari ad euro 25.898,69 – Importo del Contratto Applicativo pari a euro 216.543,98 oltre ad IVA e oneri di legge e comprensivo degli eventuali costi della sicurezza di euro 7.000,00;
 - o COT di Valdobbiadene (TV): importo dei lavori e servizi oggetto dell'OdA pari a euro 82.105,15 – Ribasso percentuale offerto dall'O.E. è stato dell'11,00% pari ad euro 9.031,57 – Importo del Contratto Applicativo pari a euro 76.073,58 oltre ad IVA e oneri di legge e comprensivo degli eventuali costi della sicurezza di euro 3.000,00.
- il RUP coadiuvato dai tecnici dell'UOC Servizi Tecnici e patrimoniali ha provveduto ad aggiornare il quadro economico dei lavori alla luce del ribasso offerto dall'operatore economico al fine di determinare la spesa effettivamente necessaria all'affidamento dei lavori nel modo che segue:
 - o per la realizzazione della Centrale Operativa Territoriale a Crespano di Pieve del Grappa (TV):

	A - IMPORTO LAVORI	QE PROGETTO	QE AFFIDAMENTO
A.1	<i>Importo delle lavorazioni</i>		
	Opere Edili	€ 106.586,78	€ 94.862,23
	Impianti elettrici e speciali	€ 64.704,32	€ 57.586,84
	Impianti idrotermosanitario	€ 64.151,57	€ 57.094,90
	Totale a1 (soggetto a ribasso d'asta)	€ 235.442,67	€ 209.543,98
A.2	<i>Importo per attuazione piani di sicurezza:</i>		
	Opere Edili		
	Impianti elettrici e speciali		
	Impianti idrotermosanitario		
	Totale A.3 (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	TOTALE LAVORI (A1+A2)	€ 242.442,67	€ 216.543,98
	<i>B - Somme a disposizione dell'amministrazione</i>		
B.1	Lavori in economia, esclusi dall'appalto	€ 0,00	
B.2	Rilievi accertamenti ed indagini	€ 0,00	
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 3.500,00	€ 3.500,00
B.4	Imprevisti, eventuale aggiornamento DUVRI e arrotondamenti	€ 5.871,09	€ 37.467,50
B.5	Acquisizione aree e immobili		

	Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 4.848,85	€ 4.848,85
B.8	Spese per consulenze specialistiche, ev. supporto al RUP, verifiche e validazione, ecc..		
B.9	Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici		
B.10	Spese per pubblicità		
B.11	Spese per verifiche tecniche e collaudi	€ 0,00	
	Sommano Totale Somme a disposizione	€ 14.219,94	€ 45.816,35
	<i>C - IVA E ALTRE IMPOSTE</i>		
C.1	Iva su lavori 22%	€ 53.337,39	€ 47.639,67
	Sommano totale Iva e altre imposte	€ 53.337,39	€ 47.639,67
		€ 310.000,00	€ 310.000,00

- per la realizzazione della Centrale Operativa Territoriale a Valdobbiadene (TV):

	A - IMPORTO LAVORI		
A.1	Importo delle lavorazioni		
	Opere Edili	€ 35.793,68	€ 31.856,38
	Impianti elettrici e speciali	€ 36.519,92	€ 32.502,73
	Impianti idrotermosanitario	€ 9.791,55	€ 8.714,48
	Totale al (soggetto a ribasso d'asta)	€ 82.105,15	€ 73.073,58
A.3	Importo per attuazione piani di sicurezza:		
	Totale	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	TOTALE LAVORI (A1+A2+A3)	€ 85.105,15	€ 76.073,58
	B - Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Lavori in economia, esclusi dall'appalto	€ 0,00	
B.2	Rilievi accertamenti ed indagini	€ 0,00	
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	
B.4	Imprevisti, eventuale aggiornamento DUVRI e arrotondamenti	€ 64.469,61	€ 75.488,12
B.5	Acquisizione aree e immobili	0	
	Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.702,10	€ 1.702,10
B.8	Spese per consulenze specialistiche, ev. supporto al RUP, verifiche e validazione, ecc..		
B.9	Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici		
B.10	Spese per pubblicità		
B.11	Spese per verifiche tecniche e collaudi	€ 0,00	
	Sommano Totale Somme a disposizione	€ 66.171,71	€ 77.190,22
	<i>C - IVA E ALTRE IMPOSTE</i>		
C.1	Iva su lavori 22%	€ 18.723,13	€ 16.736,19
	Sommano totale Iva e altre imposte	€ 18.723,13	€ 16.736,19
		€ 170.000,00	€ 170.000,00

- con riferimento ai lavori di realizzazione della C.O.T. a Valdobbiadene (TV), in sostituzione delle nomine disposte con precedente provvedimento, nominare Direttore dei Lavori il Geom. Mauro Andolfatto e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il Dott. Lorenzo Preziosilli.

DETERMINA

1. di affidare alla ditta I.TEC s.r.l. con sede legale in Villa del Conte (PD), via Marsara n. 4, codice fiscale/p.i.: 03893860282, i lavori di realizzazione:
 - a. della Centrale Operativa Territoriale a Crespano di Pieve del Grappa (TV), TEC_AZ_073, CUP: I58I22000540006, come da Ordine di Attivazione del contratto applicativo n. 07, prot. n. 81468/23 del 3 maggio 2023 – Allegato 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - b. della Centrale Operativa Territoriale a Valdobbiadene (TV), TEC_AZ_071, CUP: I58I22000530006, come da Ordine di Attivazione del contratto applicativo n. 08, prot. n. 81469/23 del 3 maggio 2023 – Allegato 2);
2. di approvare i seguenti schemi di contratto applicativo, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - a) schema contratto applicativo per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una C.O.T. a Crespano di Pieve del Grappa (TV) – TEC_AZ_073 – Allegato 3);
 - b) schema contratto applicativo per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una C.O.T. a Valdobbiadene (TV) – TEC_AZ_071 – Allegato 4);
3. di dare atto che tutti gli elementi essenziali dell'affidamento sono descritti nel contratto applicativo e nell'Ordine di Attivazione del contratto applicativo;
4. di procedere alla stipula del contratto applicativo in attuazione della delega disposta dal Direttore Generale con deliberazione n. 751 del 7 aprile 2023;
5. di approvare il quadro economico dei lavori dei due interventi, come dettagliatamente indicati in premessa, aggiornati alla luce del ribasso offerto dall'operatore economico comportante una spesa complessiva di:
 - a. euro 310.000,00 per la realizzazione della Centrale Operativa Territoriale a Crespano di Pieve del Grappa (TV);
 - b. euro 170.000,00 per la realizzazione della Centrale Operativa Territoriale a Valdobbiadene (TV).
6. di dare atto che gli importi contrattuali degli interventi da realizzare, in applicazione del ribasso offerto dall'operatore economico in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro stipulato con Azienda Zero, sono i seguenti:
 - a. COT di Crespano di Pieve del Grappa (TV): importo dei lavori e servizi oggetto dell'OdA pari a euro 235.442,67 – Ribasso percentuale offerto dall'O.E. è stato

dell'11,00% pari ad euro 25.898,69 – Importo del Contratto Applicativo pari a euro 216.543,98 oltre ad IVA e oneri di legge e comprensivo degli eventuali costi della sicurezza di euro 7.000,00;

- b. COT di Valdobbiadene (TV): importo dei lavori e servizi oggetto dell'OdA pari a euro 82.105,15 – Ribasso percentuale offerto dall'O.E. è stato dell'11,00% pari ad euro 9.031,57 – Importo del Contratto Applicativo pari a euro 76.073,58 oltre ad IVA e oneri di legge e comprensivo degli eventuali costi della sicurezza di euro 3.000,00.
7. di dare atto che la spesa per la realizzazione dei suddetti interventi è stata approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 751 del 7 aprile 2023 e contabilizzata nell'anno 2023 nel conto PAAA361001 “Fabbricati strumentali (indisp.)” rispettivamente, per l'intervento identificato TEC_AZ_073 di euro 310.000,00 con autorizzazione 23-U02619 e per l'intervento identificato TEC_AZ_071 di euro 170.000,00 con autorizzazione 23-U02616;
 8. di dare atto che le funzioni di RUP sono svolte dall'Arch. Guido Stella, in servizio presso questa UOC e designato con D.D.G. n. 2588 del 30 dicembre 2022;
 9. di dare atto che con riferimento ai lavori di realizzazione della COT a Crespano di Pieve del Grappa (TV) è stato nominato Direttore dei Lavori il Geom. Mauro Andolfatto e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il Dott. Lorenzo Preziosilli;
 10. con riferimento ai lavori di realizzazione della COT a Valdobbiadene (TV) nominare Direttore dei lavori il Geom. Mauro Andolfatto e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il Dott. Lorenzo Preziosilli;
 11. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dalla data di adozione. |

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI**

Barison Sebastiano

PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI VOLTI ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 – OS21 – OS28 – OS30) O ALL' AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI (APPALTO INTEGRATO) (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE E DEL PIANO PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE DEL VENETO E PER L'I.R.C.S.S. IOV

CIG: 93282435A4; CUP: I58I22000540006;

Ordine di Attivazione del Contratto Applicativo n. 07

Il sottoscritto arch. Guido Stella in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana (di seguito, "*Beneficiario*") C.F./P.I. 03084880263, con sede in Treviso, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37

PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it, e-mail: tecnico.treviso@aulss2.veneto.it

VISTO l'intervento relativo alla realizzazione di una Centrale Operativa territoriale (COT) a Crespano di Pieve del Grappa (TV), compreso nelle attività connesse al PNRR Missione 6 Salute –linee di investimento PNRR M6-C1-1.1 ("Case della Comunità"), M6-C1-1.2.2 ("COT"), M6-C1-1.3 ("Ospedali di Comunità", M6-C2-1.1 (interventi necessari per abilitare il rinnovamento delle grandi apparecchiature); M6-C2-1.2 (Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile)

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'intervento occorrono le prestazioni di seguito meglio elencate, per le quali si richiede l'attivazione dell'Accordo Quadro sottoscritto tra I.TEC s.r.l. e Azienda Zero;

VISTA la documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento (Allegato 1):

Il Beneficiario, considerato quanto scritto sopra, trasmette il seguente Ordine di Attivazione:

ORDINE DI ATTIVAZIONE	
Prot. n. 0081468/23	Data 03/05/2023

BENEFICIARIO						
denominazione	codice fiscale	partita IVA	sede			
Azienda ULSS 2 Marca trevigiana	03084880263	03084880263	via Sant' Ambrogio di Fiera, 37 31100 Treviso			
RUP intervento	Provvedimento di nomina					
Arch. Guido Stella	DDG 2588 del 30/12/2022					
Tel.	0422 322549					
E-mail	tecnico.treviso@aulss2.veneto.it					
PEC	protocollo.aulss2@pecveneto.it					
BENEFICIARIO						
Nome referente		e-mail/PEC				
ACCORDO QUADRO						
LOTTO GEOGRAFICO		1				
AREA TERRITORIALE		1.3				
CIG LOTTO GEOGRAFICO		93282435A4				
CIG CONTRATTO APPLICATIVO		9798122210				
AREA TERRITORIALE ASSEGNATA						
1.3						
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE						
Lavori per la realizzazione di una Centrale Operativa territoriale (COT) a Crespano di Pieve del Grappa (TV)						
Per i LAVORI						
LAVORAZIONI	CATEGORIE E CLASSIFICHE	IMPORTO	IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE/SCORPORABILE
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
OPERE EDILI	OGI	€106.586,78	€3.168,96	€109.755,74	45,27%	PREVALENTE
IMPIANTI ELETTRICI	OS30	€64.704,32	€1.923,74	€66.628,06	27,48%	SCORPORABILE
IMPIANTI MECCANICI	OS28	€64.151,57	€1.907,31	€66.058,88	27,25%	SCORPORABILE
		€	€	€		
ULTERIORI CATEGORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DISCIPLINARE UNICO						
		€	€	€		
		€	€	€		
TOTALE		€235.442,67	€7.000,00	€242.442,67	100%	
Per i SERVIZI DI PROGETTAZIONE						
SERVIZI	CATEGORIE	IMPORTO	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE/SECONDARIA	
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
		€	€			
		€	€			
		€	€			
		€	€			
ULTERIORI CATEGORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DISCIPLINARE UNICO						
		€	€			
		€	€			
TOTALE		€	€	100%		

INDICARE PREZZARIO DI RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART.26 DL 50/2022: PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI AGGIORNAMENTO ANNO 2022		
IMPORTO		
VALORE DEI LAVORI E SERVIZI OGGETTO DELL'OdA	RIBASSO UNICO PERCENTUALE OFFERTO DALL'OPERATORE	IMPORTO DEL CONTRATTO APPLICATIVO
€235.442,67 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	11,00% PARI A €25.898,69	€ 216.543,98 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE COMPRENSIVO DEGLI EVENTUALI COSTI DELLA SICUREZZA
COSTI DELLA SICUREZZA DA PSC/DUVRI € 7.000,00 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	[NON SOGGETTO A RIBASSO]	
EVENTUALE COSTO MANODOPERA		EVENTUALE INCIDENZA MANODOPERA
€ _____		38% OPERE EDILI 33% IMPIANTI ELETTRICI 34% IMPIANTI MECCANICI
TERMINI		
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO APPLICATIVO	ENTRO E NON OLTRE IL 18/05/2023	
TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO APPLICATIVO	ENTRO E NON OLTRE IL 15/06/2023	
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO		
(Allegato 2)		
CONDIZIONI PARTICOLARI		
(Allegato 3)		
CONSEGNA DEI LAVORI IN URGENZA (ex articolo 8, co. 1, lett. a) DL n. 76/2020)		
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		
TEMPO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE	---	
TEMPO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	150 giorni n. e c. (dalla consegna dei lavori ovvero dalla consegna dei lavori in via d'urgenza)	
SOPRALLUOGO PREVENTIVO		

SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Modalità: [Attestazione]	Sarà possibile prendere visione dei luoghi di intervento entro il 12/05/2023
COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (OBBLIGATORIO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA- FACOLTATIVO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA)	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
FORO COMPETENTE	
Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Contratto Applicativo sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Treviso, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.	

Con la ricezione del presente Ordine di Attivazione, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto entro e non oltre il termine sopra menzionato, codesto Operatore:

1) RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

N.	DICHIARAZIONE	RISPOSTA																																				
1	<p>Per i LAVORI <i>[In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie SOA con le relative percentuali di esecuzione delle categorie dei lavori]</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #4a69bd; color: white;"> <th style="width: 25%;"></th> <th style="width: 15%;">DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mandataria</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante n.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> </tr> </tbody> </table>			DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	Mandataria						Mandante 1						Mandante 2						Mandante n.								100%	100%	100%	100%
		DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]																																
	Mandataria																																					
	Mandante 1																																					
	Mandante 2																																					
	Mandante n.																																					
			100%	100%	100%	100%																																
	<p>Per i SERVIZI <i>[In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie di Progettazione con le relative percentuali di esecuzione delle categorie di progettazione]</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #4a69bd; color: white;"> <th style="width: 25%;"></th> <th style="width: 15%;">DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mandataria</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante 1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante 2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandante n.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> </tr> </tbody> </table>			DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	Mandataria						Mandante 1						Mandante 2						Mandante n.								100%	100%	100%	100%
		DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]																																
	Mandataria																																					
	Mandante 1																																					
	Mandante 2																																					
	Mandante n.																																					
			100%	100%	100%	100%																																

GRUPPO DI LAVORO			
NOME E COGNOME	SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	RUOLO NEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE	QUALIFICAZIONE

Si dichiara di ricorrere al subappalto		SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
In caso affermativo			
2	Elencare per ogni singola categoria di lavorazioni, la relativa parte che si intende subappaltare e le categorie o lavorazioni.	[NEI MODI E LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA]% Specificare eventualmente le attività da subappaltare: OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OG1 OPERE EDILI, OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OS30 IMP. ELETTRICI, OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OS28 IMP. MECCANICI	
In caso affermativo			
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. b), del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti e qualificati per l'espletamento della prestazione che si intende subappaltare;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non saranno oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'articolo 105, co. 19, del Codice dei contratti;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 2, del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
3	[Se previsto] Proposta del nominativo del Componente del Collegio Consuntivo	Nome _____	
4	di impegnarsi ad assicurare il rispetto di quanto contenuto nel seguente OdA	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5	di assicurare, nell'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Contratto Applicativo, nel Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito "CSA") (Allegato 2), nel Capitolato relativo al Contratto Applicativo che deroga o integra il CSA (Allegato 3).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

- 2) SI IMPEGNA A RESTITUIRE**, ai fini della conclusione del Contratto Applicativo, la documentazione necessaria alla stipula del suddetto Contratto Applicativo di seguito elencata:
- a) (se del caso) dichiarazione attestante la suddivisione della esecuzione delle attività nell'ambito del RTI;
 - b) garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto Applicativo prevista dall'articolo 17 del Disciplinare per un massimale non inferiore a € 23.819,84 pari al 11% dell'importo del Contratto Applicativo;
 - c) polizze assicurative previste dall'articolo 18 dello Schema di Accordo Quadro per un massimale non inferiore a € 500.000,00;
 - d) [solo nel caso sia previsto il sopralluogo preventivo] attestazione della presa visione dei luoghi;
 - e) dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Applicativo;
 - f) i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi come previsto dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori".
 - g) eventuale altra documentazione utile ai fini della stipula del Contratto Applicativo.

Il mancato rispetto dei termini sopra menzionati, costituisce rifiuto che può comportare, a discrezione dell'Autorità Responsabile, la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, e l'escussione della garanzia fideiussoria presentata per la stipula dell'Accordo Quadro stesso, di cui all'articolo 14 del Disciplinare.

L'Operatore

I.TEC s.r.l.

Il Beneficiario

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA
IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO

Arch. Guido Stella

ALLEGATI:

1. Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento;
2. CSA di cui all'Accordo Quadro;
3. Condizioni Particolari;
4. Schema di Contratto Applicativo.
5. Dichiarazioni di incompatibilità.



PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI VOLTI ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 – OS21 – OS28 – OS30) O ALL' AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI (APPALTO INTEGRATO) (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE E DEL PIANO PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE DEL VENETO E PER L'I.R.C.S.S. IOV

CIG: 93282435A4; CUP: I58I22000530006;

Ordine di Attivazione del Contratto Applicativo n. 08

Il sottoscritto arch. Guido Stella in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana (di seguito, "*Beneficiario*") C.F./P.I. 03084880263, con sede in Treviso, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37

PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it, e-mail: tecnico.treviso@aulss2.veneto.it

VISTO l'intervento relativo alla realizzazione di una Centrale Operativa territoriale (COT) a Valdobbiadene, compreso nelle attività connesse al PNRR Missione 6 Salute –linee di investimento PNRR M6-C1-1.1 ("Case della Comunità"), M6-C1-1.2.2 ("COT"), M6-C1-1.3 ("Ospedali di Comunità", M6-C2-1.1 (interventi necessari per abilitare il rinnovamento delle grandi apparecchiature); M6-C2-1.2 (Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile)

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'intervento occorrono le prestazioni di seguito meglio elencate, per le quali si richiede l'attivazione dell'Accordo Quadro sottoscritto tra I.TEC s.r.l. e Azienda Zero;

VISTA la documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento (Allegato 1):

Il Beneficiario, considerato quanto scritto sopra, trasmette il seguente Ordine di Attivazione:

ORDINE DI ATTIVAZIONE	
Prot. n. 0081469/23	Data 03/05/2023

BENEFICIARIO						
denominazione	codice fiscale	partita IVA	sede			
Azienda ULSS 2 Marca trevigiana	03084880263	03084880263	via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 31100 Treviso			
RUP intervento	Provvedimento di nomina					
Arch. Guido Stella	DDG 2588 del 30/12/2022					
Tel.	0422 322549					
E-mail	tecnico.treviso@aulss2.veneto.it					
PEC	protocollo.aulss2@pecveneto.it					
BENEFICIARIO						
Nome referente		e-mail/PEC				
ACCORDO QUADRO						
LOTTO GEOGRAFICO		1				
AREA TERRITORIALE		1.3				
CIG LOTTO GEOGRAFICO		93282435A4				
CIG CONTRATTO APPLICATIVO		979816123F				
AREA TERRITORIALE ASSEGNATA						
1.3						
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE						
Lavori per la realizzazione di una Centrale Operativa territoriale (COT) a Valdobbiadene (TV)						
Per i LAVORI						
LAVORAZIONI	CATEGORIE E CLASSIFICHE	IMPORTO	IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE/SCORPORABILE
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
OPERE EDILI	OGI	€35.793,68	€1.307,85	€37.101,53	43,59%	SCORPORABILE
IMPIANTI ELETTRICI	OS30	€36.519,92	€1.334,38	€37.854,30	44,48%	PREVALENTE
IMPIANTI MECCANICI	OS28	€9.791,55	€357,77	€10.149,32	11,93%	SCORPORABILE
		€	€	€		
ULTERIORI CATEGORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DISCIPLINARE UNICO						
		€	€	€		
		€	€	€		
TOTALE		€82.105,15	€3.000,00	€85.105,15	100%	
Per i SERVIZI DI PROGETTAZIONE						
SERVIZI	CATEGORIE	IMPORTO	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE/SECONDARIA	
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
		€	€			
		€	€			
		€	€			
		€	€			
ULTERIORI CATEGORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DISCIPLINARE UNICO						
		€	€			
		€	€			
TOTALE		€	€	100%		

INDICARE PREZZARIO DI RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART.26 DL 50/2022: PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI AGGIORNAMENTO ANNO 2022		
IMPORTO		
VALORE DEI LAVORI E SERVIZI OGGETTO DELL'OdA	RIBASSO UNICO PERCENTUALE OFFERTO DALL'OPERATORE	IMPORTO DEL CONTRATTO APPLICATIVO
€82.105,15 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	11,00% PARI A €9.031,57	€ 76.073,58 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE COMPRESIVO DEGLI EVENTUALI COSTI DELLA SICUREZZA
COSTI DELLA SICUREZZA DA PSC/DUVRI € 3.000,00 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	[NON SOGGETTO A RIBASSO]	
EVENTUALE COSTO MANODOPERA		EVENTUALE INCIDENZA MANODOPERA
€ _____		38% OPERE EDILI 33% IMPIANTI ELETTRICI 34% IMPIANTI MECCANICI
TERMINI		
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO APPLICATIVO	ENTRO E NON OLTRE IL 18/05/2023	
TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO APPLICATIVO	ENTRO E NON OLTRE IL 15/06/2023	
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO		
(Allegato 2)		
CONDIZIONI PARTICOLARI		
(Allegato 3)		
CONSEGNA DEI LAVORI IN URGENZA (ex articolo 8, co. 1, lett. a) DL n. 76/2020)		
SI <input type="checkbox"/>		NO <input checked="" type="checkbox"/>
TEMPI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		
TEMPO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE	---	
TEMPO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	90 giorni n. e c. (dalla consegna dei lavori ovvero dalla consegna dei lavori in via d'urgenza)	
SOPRALLUOGO PREVENTIVO		

SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Modalità: [Attestazione]	Sarà possibile prendere visione dei luoghi di intervento entro il 12/05/2023
COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (OBBLIGATORIO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA- FACOLTATIVO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA)	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
FORO COMPETENTE	
Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Contratto Applicativo sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Treviso, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.	

Con la ricezione del presente Ordine di Attivazione, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto entro e non oltre il termine sopra menzionato, codesto Operatore:

1) RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

N.	DICHIARAZIONE	RISPOSTA																																				
1	<p>Per i LAVORI <i>[In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie SOA con le relative percentuali di esecuzione delle categorie dei lavori]</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #4a69bd; color: white;"> <th style="width: 25%;"></th> <th style="width: 15%;">DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Mandataria</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Mandante 1</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Mandante 2</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Mandante n.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td style="text-align: center;">100%</td><td style="text-align: center;">100%</td><td style="text-align: center;">100%</td><td style="text-align: center;">100%</td></tr> </tbody> </table>			DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	Mandataria						Mandante 1						Mandante 2						Mandante n.								100%	100%	100%	100%
		DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]																																
	Mandataria																																					
	Mandante 1																																					
	Mandante 2																																					
	Mandante n.																																					
			100%	100%	100%	100%																																
	<p>Per i SERVIZI <i>[In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie di Progettazione con le relative percentuali di esecuzione delle categorie di progettazione]</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #4a69bd; color: white;"> <th style="width: 25%;"></th> <th style="width: 15%;">DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> <th style="width: 15%;">[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Mandataria</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Mandante 1</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Mandante 2</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Mandante n.</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td></td><td style="text-align: center;">100%</td><td style="text-align: center;">100%</td><td style="text-align: center;">100%</td><td style="text-align: center;">100%</td></tr> </tbody> </table>			DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	Mandataria						Mandante 1						Mandante 2						Mandante n.								100%	100%	100%	100%
		DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA PROGETTAZIONE PREVISTA DALL'ODA]																																
	Mandataria																																					
	Mandante 1																																					
	Mandante 2																																					
	Mandante n.																																					
			100%	100%	100%	100%																																

GRUPPO DI LAVORO			
NOME E COGNOME	SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	RUOLO NEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE	QUALIFICAZIONE

	Si dichiara di ricorrere al subappalto	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
2	In caso affermativo			
	Elencare per ogni singola categoria di lavorazioni, la relativa parte che si intende subappaltare e le categorie o lavorazioni.	[NEI MODI E LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA]% Specificare eventualmente le attività da subappaltare: OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OG1 OPERE EDILI, OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OS30 IMPIANTI ELETTRICI, OPERE ASCRIVIBILI ALLA CAT. OS28 IMP. MECCANICI		
	In caso affermativo			
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. b), del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti e qualificati per l'espletamento della prestazione che si intende subappaltare;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
	dichiara che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non saranno oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'articolo 105, co. 19, del Codice dei contratti;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 2, del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
3	[Se previsto] Proposta del nominativo del Componente del Collegio Consuntivo	Nome _____		
4	di impegnarsi ad assicurare il rispetto di quanto contenuto nel seguente OdA	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
5	di assicurare, nell'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Contratto Applicativo, nel Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito "CSA") (Allegato 2), nel Capitolato relativo al Contratto Applicativo che deroga o integra il CSA (Allegato 3).	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	

- 2) SI IMPEGNA A RESTITUIRE**, ai fini della conclusione del Contratto Applicativo, la documentazione necessaria alla stipula del suddetto Contratto Applicativo di seguito elencata:
- a) (se del caso) dichiarazione attestante la suddivisione della esecuzione delle attività nell'ambito del RTI;
 - b) garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto Applicativo prevista dall'articolo 17 del Disciplinare per un massimale non inferiore a € 8.368,09 pari al 11% dell'importo del Contratto Applicativo;
 - c) polizze assicurative previste dall'articolo 18 dello Schema di Accordo Quadro per un massimale non inferiore a € 500.000,00;
 - d) [solo nel caso sia previsto il sopralluogo preventivo] attestazione della presa visione dei luoghi;
 - e) dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Applicativo;
 - f) i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi come previsto dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori".
 - g) eventuale altra documentazione utile ai fini della stipula del Contratto Applicativo.

Il mancato rispetto dei termini sopra menzionati, costituisce rifiuto che può comportare, a discrezione dell'Autorità Responsabile, la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, e l'escussione della garanzia fideiussoria presentata per la stipula dell'Accordo Quadro stesso, di cui all'articolo 14 del Disciplinare.

L'Operatore

I.TEC s.r.l.

Il Beneficiario

AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA
IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO

Arch. Guido Stella

ALLEGATI:

1. Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento;
2. CSA di cui all'Accordo Quadro;
3. Condizioni Particolari;
4. Schema di Contratto Applicativo.
5. Dichiarazioni di incompatibilità.



CONTRATTO APPLICATIVO

PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI VOLTI ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 – OS21 – OS28 – OS30) O ALL' AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI (APPALTO INTEGRATO) (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE E DEL PIANO PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE DEL VENETO E PER L'I.R.C.S.S. IOV

Lotto Geografico: 1

Area Territoriale: 1.3

INTERVENTO: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (C.O.T.) A CRESANO DI PIEVE DEL GRAPPA (TV)

CIG: 9798122210

CUP: I58I22000540006

TRA

Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana (di seguito anche "**Beneficiario**"), con sede legale in Treviso e domiciliata ai fini del presente atto in Treviso, via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37, c.a.p. 31100, C.F. e P. IVA 03084880263, PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it in persona dell'ing. Sebastiano Barison, in qualità di Delegato alle funzioni di gestione dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali

E

- l'impresa I.TEC. s.r.l. Costruzioni Generali, con sede legale in Villa del Conte (PD), via Marsara, n. 4, c.a.p. 35010, capitale sociale € 100.000,00, i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Padova al n. REA PD-345429, codice fiscale n. 03893860282, partita IVA n. 03893860282, assegnataria dell'Area Territoriale denominata "1.3", in persona del sig. Dario Pedron, nato a Cittadella (PD) il 9 luglio 1979 e residente a Villa del Conte (PD) in via Marsara, n. 2, in qualità di Procuratore;

(in seguito, impresa e/o raggruppamento di imprese verrà indicato come l'"**Appaltatore**")

PREMESSO

- a) con deliberazione n. 782 del 29/11/2022, Azienda Zero ha sottoscritto un Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori e appalti integrati per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute;
- b) è stata verificata la capienza economica per l'attivazione del presente Contratto Applicativo nell'ambito dell'Accordo Quadro di cui al punto precedente;

- c) in data 03/05/2023 il Responsabile Unico Del Procedimento arch. Guido Stella, per conto del Beneficiario, ha inviato un Ordine di Attivazione (OdA) all'Appaltatore, per i lavori di realizzazione di una Centrale Operativa Territoriale (COT) a Crespano di Pieve del Grappa (TV);
- d) in data 18 maggio 2023 l'Appaltatore ha accettato le condizioni contrattuali proposte dall'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana;
- e) in data / / con Determinazione del Dirigente n. del l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ha approvato il presente contratto Applicativo;

Tutto ciò premesso, considerato parte integrante e sostanziale del presente Contratto con valore negoziale, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

1. PREMESSE E DOCUMENTI CONTRATTUALI

Il presente Contratto Applicativo disciplina gli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale dell'Accordo Quadro, così come costituitosi in esito alla procedura di gara svolta per la scelta del contraente.

Le premesse e i Documenti Contrattuali formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto, seppur non materialmente allegati e concorrono unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione del Contratto.

Si considerano parte integrante e sostanziale del presente Contratto i documenti di cui al successivo art. 3, ancorché non allegati.

2. OGGETTO

Il Beneficiario Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori/progettazione e lavori inerenti all'intervento "Lavori per la realizzazione di una Centrale Operativa Territoriale (COT) a Crespano di Pieve del Grappa (TV)", da effettuarsi a perfetta regola di arte e secondo la miglior tecnica in conformità alla normativa vigente, anche sopravvenuta (se applicabile) rispetto alla stipula del Contratto. La prestazione dovrà essere svolta secondo le prescrizioni contenute nel presente Atto, nella OdA e nei relativi allegati e segnatamente:

- 1. Progetto definitivo, approvato con D.D.G. n. 2588 del 30 dicembre 2022;
- 2. C.S.A. di cui all'Accordo Quadro;
- 3. Condizioni Particolari d'appalto;

tutto secondo le modalità e condizioni minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Condizioni Speciali, oltre che nell'Accordo Quadro e negli atti di gara.

3. DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Applicativo e concorrono, quindi, unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione dei

Servizi/Lavori i documenti di cui all'art. 1 dell'Accordo Quadro anche se non materialmente allegati al presente Contratto oltre alla richiesta di offerta e relativi allegati, anche se non materialmente allegati al presente Contratto.

Si da atto che l'aggiudicatario ha presentato tutta la documentazione in merito agli impegni assunti in sede di offerta tecnica.

4. CORRISPETTIVI

Il Corrispettivo complessivo presunto dell'Appalto è pari a Euro 216.543,98 di cui Euro 209.543,98 per lavori ed Euro 7.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'IVA ed è fatta salva la liquidazione finale.

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3 – comma 1 – lett. eeeee) del D.Lgs n° 50/2016, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Il Corrispettivo si intende comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione dell'Appalto, a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali.

5. CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il Direttore dei Lavori, entro 45 giorni dall'ultimazione dei lavori, emette il S.A.L. finale.

Il Responsabile del Procedimento rilascia, entro i successivi 30 giorni, il relativo certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.

Il pagamento di quanto previsto dal precedente comma avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica dell'Appaltatore sul portale SDI ex art. 21 DPR 633/72 ed art. 184, commi 1 e 2 D.Lgs.267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs.231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n.1293 del 23.01.2013.

Ai sensi di quanto disposto dall'art 30 commi 5 e 6 del Codice, l'emissione del certificato di pagamento da parte del RUP è subordinata all'acquisizione, da parte del Beneficiario, del Documento Unico Regolarità Contributiva Online dell'Appaltatore e dei subcontraenti, nonché della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine alla propria posizione retributiva, rilasciata dal medesimo Appaltatore e subcontraenti e inviata all'indirizzo mail: protocollo.aulss2@pecveneto.it;

- a) Fuori dai casi di cui all'art. 105 comma 13 del Codice l'emissione del certificato di pagamento è altresì subordinata all'acquisizione delle fatture quietanzate dei subcontraenti.

b) A tal riguardo, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subcontraenti, con l'indicazione delle ritenute effettuate.

c) Qualora il Beneficiario, nei casi ex art. 105 comma 13 del Codice, corrisponda direttamente il pagamento ai subcontraenti, sostituendosi all'Appaltatore, l'emissione del certificato di pagamento è altresì subordinata all'acquisizione, da parte dell'Appaltatore, delle fatture dei subcontraenti accompagnate da proposta motivata di pagamento in riferimento agli importi indicati in fattura dai subcontraenti, con effetto liberatorio per il Beneficiario.

Nel caso di riscontrata irregolarità contributiva dell'Appaltatore o di subcontraenti da cui derivi l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante, a norma di quanto disciplinato dall'art. 30 comma 5 del Codice, il Beneficiario tratterà dal certificato di pagamento l'importo dovuto agli Enti previdenziali. Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dell'Appaltatore o dei subcontraenti impiegato nell'esecuzione del Contratto, il Beneficiario applicherà quanto previsto all'art. 30 comma 6 del Codice, trattenendo, dal certificato di pagamento, l'importo dovuto, che sarà corrisposto direttamente al personale impiegato nell'esecuzione del contratto. Il pagamento è altresì subordinato alla dichiarazione di non inadempienza dell'Agenzia delle Entrate, e comunque sottoposto alle condizioni dettate dalla normativa di riferimento in materia e dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 per eventuali subappalti.

6. VERSAMENTI RITENUTE FISCALI E IVA SUBAPPALTATORI

1. L'appaltatore si impegna a produrre, durante la fase di esecuzione del contratto ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori/delle prestazioni relative al servizio/alla fornitura oggetto del contratto la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto, la clausola che obbliga il subappaltatore a produrre la documentazione di cui al comma 1.

3. Il subappaltatore si impegna a trasmettere all'appaltatore, in riferimento alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore stesso.

7. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La durata del presente Contratto Applicativo, fatti salvi imprevisti, è fissata in complessivi 150 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di cui all'ordine di servizio del RUP, come meglio disciplinati nel cronoprogramma allegato alla OdA.

8. PENALI

Il mancato rispetto dei termini dovuto a causa imputabile all'Appaltatore comporterà l'applicazione di una penale pari all'1 per mille del Corrispettivo di cui all'art. 4 per ogni giorno di ritardo.

L'importo totale delle penali non potrà comunque superare il 20% del Corrispettivo di cui all'articolo 4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esclude la risarcibilità del maggior danno.

9. PREMIO DI ACCELERAZIONE

Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito al precedente articolo 6, e l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte, all'Appaltatore è riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo sul termine finale, secondo i criteri stabiliti nell'Accordo Quadro, mediante utilizzo e nei limiti delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento.

individuato sulla base dei criteri stabiliti nel singolo Contratto Applicativo per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento.- così recita l'art 16 dell'AQ...

In ogni caso, il premio di accelerazione: (I) non è riconosciuto rispetto ad eventuali scadenze intermedie o ultimazioni parziali; (II) può essere riconosciuto solo successivamente all'approvazione da parte del Beneficiario del certificato di collaudo o di verifica di conformità

10. VARIAZIONE DEI LAVORI

Il Beneficiario si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto del Contratto Applicativo varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 43, co. 8, del d.P.R. n. 207 del 2010. Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, all'Appaltatore sarà accordato un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.

Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del DEC, previa approvazione da parte del Beneficiario ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.

All'Appaltatore, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di una fase di collaudo ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti e del piano di sicurezza.

Non sono considerati varianti ai sensi del precedente comma 2 gli interventi autorizzati ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lettera e), del Codice dei Contratti e disposti dal RUP per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 15% dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o non sostanziali ai sensi dell'articolo 106, co. 4 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. b), del Codice dei Contratti, il Contratto Applicativo potrà altresì essere modificato per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, qualora il ricorso ad un diverso Appaltatore risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, ovvero qualora ciò comporti per il Beneficiario notevoli disagi o una consistente duplicazione dei

costi. Dette varianti possono essere adottate purché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti, sono ammesse, nell'esclusivo interesse del Beneficiario, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- non è alterata la natura generale del contratto;
- non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento);
- non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'Appaltatore e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto.

La variante è accompagnata da un atto di sottomissione che l'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti, nonché l'adeguamento dei piani operativi. In caso di proposta di varianti in corso d'opera, il R.U.P. può chiedere apposita relazione al Direttore Lavori in corso d'opera.

Come previsto dall'articolo 106, co. 12, del Codice dei Contratti, ove applicabile al ricorrere delle condizioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, il Beneficiario potrà sempre ordinare l'esecuzione in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto stesso, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario, senza che l'Appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto o che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione, degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute nonché dell'ammontare per importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'Appaltatore per transazioni e/o accordi bonari. Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore s'intendono non incidenti sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee ai fini dell'individuazione del quinto d'obbligo di cui al comma precedente. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Se la variante supera tale limite il R.U.P. né da comunicazione all'Appaltatore che, nel termine di 10 giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei 45 giorni successivi dal ricevimento della dichiarazione il Beneficiario deve comunicare all'Appaltatore le proprie determinazioni. Qualora l'Appaltatore non dia nessuna risposta al R.U.P. si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario. Se il Beneficiario non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 22, co. 4, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nel caso in cui il Beneficiario disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'Appaltatore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

Il RUP ovvero, previa autorizzazione di quest'ultimo, il D.LL., può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

Durante il corso dei lavori l'Appaltatore può proporre nei limiti di cui al comma 6, in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori, il direttore dei lavori entro dieci giorni dalla proposta, trasmette la stessa al RUP unitamente al proprio parere. Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Le varianti migliorative non alterano in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavori. Tali variazioni devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara.

Se le varianti comportano la sospensione dei lavori in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che amministrativa, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si applicano le disposizioni in materia di sospensione dei lavori.

Il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al R.U.P.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare al RUP ogni eventuale modificazione soggettiva del contratto con altro operatore in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 106, co. 2, lettera d), del Codice dei Contratti, quali successioni per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze. Sono comprese nelle ristrutturazioni societarie anche le cessioni e gli affitti d'azienda o di ramo d'azienda ed altre eventuali ulteriori e diverse vicende societarie legittime alla luce dell'ordinamento giuridico.

Per la verifica della sussistenza dei suddetti presupposti è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare preventivamente al RUP le suddette modifiche, documentando il possesso dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico succeduto. In mancanza di tale comunicazione le modifiche non producono effetto nei confronti del Beneficiario. A seguito della comunicazione ricevuta dall'Appaltatore, il Beneficiario procede entro i 10 giorni successivi alle verifiche in merito al possesso dei requisiti di qualificazione, mancando i quali può opporsi alle modifiche di cui al presente comma. Decorsi i predetti termini senza che sia intervenuta opposizione, le modifiche di cui al presente comma producono i propri effetti nei confronti del Beneficiario, fatto salvo quanto previsto dall'articolo, 88, co. 4-bis e 92, co. 3, del Codice Antimafia.

Ferma restando la responsabilità dei progettisti, il contratto può essere modificato, anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- le soglie fissate dalla Direttiva 2014/24/UE;
- il 15 % (quindici per cento) del valore iniziale del contratto.

La modifica, tuttavia, non può alterare la natura complessiva del contratto. Al di fuori dei casi suindicati, si procederà con la risoluzione del contratto ed il pagamento dei lavori eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Ai sensi dell'articolo 149 del Codice dei Contratti non sono considerate varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia la disponibilità finanziaria nel quadro economico fra le somme a disposizione del Beneficiario. Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili in fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro

11. CESSIONE DEL CREDITO

L'appaltatore non potrà in alcun modo cedere totalmente o parzialmente i corrispettivi di cui al precedente art. 4, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Contraente e comunque nel rispetto di quanto indicato nell'Accordo Quadro.

12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere in tutto o in parte la presente scrittura.

La violazione del suddetto divieto costituisce causa di risoluzione automatica del presente atto di esecuzione e dell'Accordo Quadro.

13. REFERENTE DELL'APPALTATORE e RAPPORTO DI CANTIERE

Le Parti danno atto che:

(i) il Responsabile del Procedimento è:

Arch. Guido STELLA

c/o U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali - TREVISO

tel. 0422322549 – email tecnico.treviso@aulss2.veneto.it – pec protocollo.aulss2@pecveneto.it

(ii) Il Referente dell'Appaltatore è:

Dario Pedron

c/o I.TEC. s.r.l. Costruzioni Generali – Via Marsara, 4 – cap. 35010 Villa del Conte (PD)

tel. 049 9390166 – fax 049 9390090 – email info@i-tecsrl.it – pec itec@pcert.it

L'appaltatore si obbliga a nominare un Referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

2. Il c.d. “rapporto di cantiere” dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

3. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.

14. COMUNICAZIONE TENTATIVI DI ESTORSIONE

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

15. ELENCO DEGLI AFFIDAMENTI

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante, ad inizio lavori, i dati di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, che intende coinvolgere direttamente e indirettamente nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori, nonché a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'Allegato 1, lett. a) del *Protocollo di legalità*.

L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

16. CONTRATTI DI SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

17. RISOLUZIONE e REVOCA

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

18. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

19. PREVENZIONE INTERFORZE ILLECITE- MISURE ANTICORRUZIONE

Il concorrente dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole di cui all'art. 3 del Protocollo di legalità, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:

- l'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”

20. INFORMAZIONI ANTIMAFIA ATIPICHE

La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

21. DIVIETO DI SUBAPPALTO

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

22. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A “Formato della fattura elettronica” del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata all' Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, n. 37 - Codice Fiscale 03084880263 - P.IVA 03084880263 - Codice univoco di riferimento (UFEFNN). La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CUP: I58I22000540006 e CIG: 9798122210; l'omessa indicazione dei predetti codici/(del predetto codice) comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Treviso della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

23. FORO COMPETENTE

Ogni controversia inerente all'esecuzione ovvero all'interpretazione del presente atto sarà di competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Treviso.

24. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente contratto applicativo i seguenti allegati:

- Ordine di Attivazione del Contratto Applicativo n. 07 e relativi allegati:
 - o All. 1 - Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento, approvata con D.D.G. n. 2588 del 30 dicembre 2022 (*non materialmente allegata*);
 - o All. 2 - Capitolato Speciale di Appalto, di cui all'Accordo Quadro stipulato dall'appaltatore con Azienda Zero (*non materialmente allegato*);
 - o Condizioni particolari d'appalto;
 - o Dichiarazioni di incompatibilità (*non materialmente allegata*).
- Ordine di Attivazione del Contratto Applicativo n. 07 e relativi allegati:
 - o Dichiarazioni di cui alla normativa PNRR per attivazione O.D.A.

Il presente atto, composto da n. 12 facciate, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

PER ACCETTAZIONE: IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____ [il Beneficiario]

_____ [l'Appaltatore]

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Il Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nei seguenti articoli:

10. Variazione dei lavori; 11. Cessione del credito; 12. Divieto di cessione del contratto; 17. Risoluzione e revoca; 18. Clausola risolutiva espressa; 19 Prevenzione interforze illecite – misure anticorruzione; 21. Divieto di subappalto; 23. Foro competente.

PER ACCETTAZIONE: IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____ [il Beneficiario]
Documento informatico firmato digitalmente

_____ [l'Appaltatore]
Documento informatico firmato digitalmente

**CONTRATTO APPLICATIVO**

PROCEDURA DI GARA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI VOLTI ALL'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG2 – OS3 – OS4 –OS21 – OS28 – OS30) O ALL' AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI (APPALTO INTEGRATO) (E.08 – E.10 – S.03 – IA.01 – IA.02 – IA.03) PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 6 SALUTE E DEL PIANO PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DELLA REGIONE DEL VENETO E PER L'I.R.C.S.S. IOV

Lotto Geografico: 1

Area Territoriale: 1.3

INTERVENTO: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (C.O.T.) A VALDOBBIADENE (TV)

CIG: **979816123F**CUP: **I58I22000530006**

TRA

Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana (di seguito anche "**Beneficiario**"), con sede legale in Treviso e domiciliata ai fini del presente atto in Treviso, via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37, c.a.p. 31100, C.F. e P. IVA 03084880263, PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it in persona dell'ing. Sebastiano Barison, in qualità di Delegato alle funzioni di gestione dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali

E

l'impresa I.TEC. s.r.l. Costruzioni Generali, con sede legale in Villa del Conte (PD), via Marsara, n. 4, c.a.p. 35010, capitale sociale € 100.000,00, i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Padova al n. REA PD-345429, codice fiscale n. 03893860282, partita IVA n. 03893860282, assegnataria dell'Area Territoriale denominata "1.3", in persona del sig. Dario Pedron, nato a Cittadella (PD) il 9 luglio 1979 e residente a Villa del Conte (PD) in via Marsara, n. 2, in qualità di Procuratore;

(in seguito, impresa e/o raggruppamento di imprese verrà indicato come l'"**Appaltatore**", o, congiuntamente, gli "Appaltatori")

PREMESSO

- a) con deliberazione n. 782 del 29/11/2022, Azienda Zero ha sottoscritto un Accordo Quadro per l'affidamento dei lavori e appalti integrati per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute;
- b) è stata verificata la capienza economica per l'attivazione del presente Contratto Applicativo nell'ambito dell'Accordo Quadro di cui al punto precedente;

- c) in data 03/05/2023 il Responsabile Unico Del Procedimento arch. Guido Stella, per conto del Beneficiario, ha inviato un Ordine di Attivazione (OdA) all'Appaltatore, per i lavori di realizzazione di una Centrale Operativa Territoriale (COT) a Valdobbiadene (TV);
- d) in data 18 MAGGIO 2023 l'Appaltatore ha accettato le condizioni contrattuali proposte dall'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana;
- e) in data / / con Determinazione del Dirigente n. del l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ha approvato il presente contratto Applicativo.

Tutto ciò premesso, considerato parte integrante e sostanziale del presente Contratto con valore negoziale, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

1. PREMESSE E DOCUMENTI CONTRATTUALI

Il presente Contratto Applicativo disciplina gli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale dell'Accordo Quadro, così come costituitosi in esito alla procedura di gara svolta per la scelta del contraente.

Le premesse e i Documenti Contrattuali formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto, seppur non materialmente allegati e concorrono unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione del Contratto.

Si considerano parte integrante e sostanziale del presente Contratto i documenti di cui al successivo art. 3, ancorché non allegati.

2. OGGETTO

Il Beneficiario Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori/progettazione e lavori inerenti all'intervento "Lavori per la realizzazione di una Centrale Operativa Territoriale (COT) a Valdobbiadene (TV)", da effettuarsi a perfetta regola di arte e secondo la miglior tecnica in conformità alla normativa vigente, anche sopravvenuta (se applicabile) rispetto alla stipula del Contratto. La prestazione dovrà essere svolta secondo le prescrizioni contenute nel presente Atto, nella OdA e nei relativi allegati e segnatamente:

- 1. Progetto definitivo, approvato con D.D.G. n. 2588 del 30 dicembre 2022;
- 2. C.S.A. di cui all'Accordo Quadro;
- 3. Condizioni Particolari d'appalto;

tutto secondo le modalità e condizioni minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Condizioni Speciali, oltre che nell'Accordo Quadro e negli atti di gara.

3. DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Applicativo e concorrono, quindi, unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione dei

Servizi/Lavori i documenti di cui all'art. 1 dell'Accordo Quadro anche se non materialmente allegati al presente Contratto oltre alla richiesta di offerta e relativi allegati, anche se non materialmente allegati al presente Contratto.

Si da atto che l'aggiudicatario ha presentato tutta la documentazione in merito agli impegni assunti in sede di offerta tecnica.

4. CORRISPETTIVI

Il Corrispettivo complessivo presunto dell'Appalto è pari a Euro 76.073,58 di cui Euro 73.073,58 per lavori ed Euro 3.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'IVA ed è fatta salva la liquidazione finale.

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3 – comma 1 – lett. eeeee) del D.Lgs n° 50/2016, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Il Corrispettivo si intende comprensivo e remunerativo di tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato, alla puntuale esecuzione dell'Appalto, a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali.

5. CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il Direttore dei Lavori, entro 45 giorni dall'ultimazione dei lavori, emette il S.A.L. finale.

Il Responsabile del Procedimento rilascia, entro i successivi 30 giorni, il relativo certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.

Il pagamento di quanto previsto dal precedente comma avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica dell'Appaltatore sul portale SDI ex art. 21 DPR 633/72 ed art. 184, commi 1 e 2 D.Lgs.267/2000 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs.231/2002 e s.m.i. e secondo quanto disposto dalla circolare del MEF e del Ministero Infrastrutture n.1293 del 23.01.2013.

Ai sensi di quanto disposto dall'art 30 commi 5 e 6 del Codice, l'emissione del certificato di pagamento da parte del RUP è subordinata all'acquisizione, da parte del Beneficiario, del Documento Unico Regolarità Contributiva Online dell'Appaltatore e dei subcontraenti, nonché della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine alla propria posizione retributiva, rilasciata dal medesimo Appaltatore e subcontraenti e inviata all'indirizzo mail: protocollo.aulss2@pecveneto.it;

- a) Fuori dai casi di cui all'art. 105 comma 13 del Codice l'emissione del certificato di pagamento è altresì subordinata all'acquisizione delle fatture quietanzate dei subcontraenti.

b) A tal riguardo, è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subcontraenti, con l'indicazione delle ritenute effettuate.

c) Qualora il Beneficiario, nei casi ex art. 105 comma 13 del Codice, corrisponda direttamente il pagamento ai subcontraenti, sostituendosi all'Appaltatore, l'emissione del certificato di pagamento è altresì subordinata all'acquisizione, da parte dell'Appaltatore, delle fatture dei subcontraenti accompagnate da proposta motivata di pagamento in riferimento agli importi indicati in fattura dai subcontraenti, con effetto liberatorio per il Beneficiario.

Nel caso di riscontrata irregolarità contributiva dell'Appaltatore o di subcontraenti da cui derivi l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante, a norma di quanto disciplinato dall'art. 30 comma 5 del Codice, il Beneficiario tratterà dal certificato di pagamento l'importo dovuto agli Enti previdenziali. Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dell'Appaltatore o dei subcontraenti impiegato nell'esecuzione del Contratto, il Beneficiario applicherà quanto previsto all'art. 30 comma 6 del Codice, trattenendo, dal certificato di pagamento, l'importo dovuto, che sarà corrisposto direttamente al personale impiegato nell'esecuzione del contratto. Il pagamento è altresì subordinato alla dichiarazione di non inadempienza dell'Agenzia delle Entrate, e comunque sottoposto alle condizioni dettate dalla normativa di riferimento in materia e dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 per eventuali subappalti.

6. VERSAMENTI RITENUTE FISCALI E IVA SUBAPPALTATORI

1. L'appaltatore si impegna a produrre, durante la fase di esecuzione del contratto ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori/delle prestazioni relative al servizio/alla fornitura oggetto del contratto la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto, la clausola che obbliga il subappaltatore a produrre la documentazione di cui al comma 1.

3. Il subappaltatore si impegna a trasmettere all'appaltatore, in riferimento alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore stesso.

7. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

La durata del presente Contratto Applicativo, fatti salvi imprevisti, è fissata in complessivi 90 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di cui all'ordine di servizio del RUP, come meglio disciplinati nel cronoprogramma allegato alla OdA.

8. PENALI

Il mancato rispetto dei termini dovuto a causa imputabile all'Appaltatore comporterà l'applicazione di una penale pari all'1 per mille del Corrispettivo di cui all'art. 4 per ogni giorno di ritardo.

L'importo totale delle penali non potrà comunque superare il 20% del Corrispettivo di cui all'articolo 4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esclude la risarcibilità del maggior danno.

9. PREMIO DI ACCELERAZIONE

Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito al precedente articolo 6, e l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte, all'Appaltatore è riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo sul termine finale, secondo i criteri stabiliti nell'Accordo Quadro, mediante utilizzo e nei limiti delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento.

individuato sulla base dei criteri stabiliti nel singolo Contratto Applicativo per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento.- così recita l'art 16 dell'AQ...

In ogni caso, il premio di accelerazione: (I) non è riconosciuto rispetto ad eventuali scadenze intermedie o ultimazioni parziali; (II) può essere riconosciuto solo successivamente all'approvazione da parte del Beneficiario del certificato di collaudo o di verifica di conformità

10. VARIAZIONE DEI LAVORI

Il Beneficiario si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto del Contratto Applicativo varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 43, co. 8, del d.P.R. n. 207 del 2010. Ove necessario, in caso di variazioni in aumento, all'Appaltatore sarà accordato un termine suppletivo, commisurato al tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni oggetto di variante.

Non sono riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto del DEC, previa approvazione da parte del Beneficiario ove questa sia prescritta dalla legge o dal Regolamento.

All'Appaltatore, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di una fase di collaudo ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti e del piano di sicurezza.

Non sono considerati varianti ai sensi del precedente comma 2 gli interventi autorizzati ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lettera e), del Codice dei Contratti e disposti dal RUP per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 15% dell'importo del contratto stipulato e purché non essenziali o non sostanziali ai sensi dell'articolo 106, co. 4 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. b), del Codice dei Contratti, il Contratto Applicativo potrà altresì essere modificato per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, qualora il ricorso ad un diverso Appaltatore risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, ovvero qualora ciò comporti per il Beneficiario notevoli disagi o una consistente duplicazione dei

costi. Dette varianti possono essere adottate purché l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

Ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti, sono ammesse, nell'esclusivo interesse del Beneficiario, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- non è alterata la natura generale del contratto;
- non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento);
- non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'Appaltatore e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto.

La variante è accompagnata da un atto di sottomissione che l'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e con i conseguenti adempimenti, nonché l'adeguamento dei piani operativi. In caso di proposta di varianti in corso d'opera, il R.U.P. può chiedere apposita relazione al Direttore Lavori in corso d'opera.

Come previsto dall'articolo 106, co. 12, del Codice dei Contratti, ove applicabile al ricorrere delle condizioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo, il Beneficiario potrà sempre ordinare l'esecuzione in misura inferiore o superiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto stesso, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario, senza che l'Appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto o che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione, degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute nonché dell'ammontare per importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'Appaltatore per transazioni e/o accordi bonari. Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore s'intendono non incidenti sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee ai fini dell'individuazione del quinto d'obbligo di cui al comma precedente. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Se la variante supera tale limite il R.U.P. né da comunicazione all'Appaltatore che, nel termine di 10 giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei 45 giorni successivi dal ricevimento della dichiarazione il Beneficiario deve comunicare all'Appaltatore le proprie determinazioni. Qualora l'Appaltatore non dia nessuna risposta al R.U.P. si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario. Se il Beneficiario non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'Appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 22, co. 4, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nel caso in cui il Beneficiario disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'Appaltatore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'Appaltatore a titolo di indennizzo.

Il RUP ovvero, previa autorizzazione di quest'ultimo, il D.LL., può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

Durante il corso dei lavori l'Appaltatore può proporre nei limiti di cui al comma 6, in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori, il direttore dei lavori entro dieci giorni dalla proposta, trasmette la stessa al RUP unitamente al proprio parere. Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengono inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Le varianti migliorative non alterano in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavori. Tali variazioni devono essere approvate dal RUP, che ne può negare l'approvazione senza necessità di motivazione diversa dal rispetto rigoroso delle previsioni poste a base di gara.

Se le varianti comportano la sospensione dei lavori in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che amministrativa, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si applicano le disposizioni in materia di sospensione dei lavori.

Il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al R.U.P.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare al RUP ogni eventuale modificazione soggettiva del contratto con altro operatore in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 106, co. 2, lettera d), del Codice dei Contratti, quali successioni per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze. Sono comprese nelle ristrutturazioni societarie anche le cessioni e gli affitti d'azienda o di ramo d'azienda ed altre eventuali ulteriori e diverse vicende societarie legittime alla luce dell'ordinamento giuridico.

Per la verifica della sussistenza dei suddetti presupposti è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare preventivamente al RUP le suddette modifiche, documentando il possesso dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico succeduto. In mancanza di tale comunicazione le modifiche non producono effetto nei confronti del Beneficiario. A seguito della comunicazione ricevuta dall'Appaltatore, il Beneficiario procede entro i 10 giorni successivi alle verifiche in merito al possesso dei requisiti di qualificazione, mancando i quali può opporsi alle modifiche di cui al presente comma. Decorsi i predetti termini senza che sia intervenuta opposizione, le modifiche di cui al presente comma producono i propri effetti nei confronti del Beneficiario, fatto salvo quanto previsto dall'articolo, 88, co. 4-bis e 92, co. 3, del Codice Antimafia.

Ferma restando la responsabilità dei progettisti, il contratto può essere modificato, anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- le soglie fissate dalla Direttiva 2014/24/UE;
- il 15 % (quindici per cento) del valore iniziale del contratto.

La modifica, tuttavia, non può alterare la natura complessiva del contratto. Al di fuori dei casi suindicati, si procederà con la risoluzione del contratto ed il pagamento dei lavori eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Ai sensi dell'articolo 149 del Codice dei Contratti non sono considerate varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia la disponibilità finanziaria nel quadro economico fra le somme a disposizione del Beneficiario. Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili in fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro

11. CESSIONE DEL CREDITO

L'appaltatore non potrà in alcun modo cedere totalmente o parzialmente i corrispettivi di cui al precedente art. 4, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Contraente e comunque nel rispetto di quanto indicato nell'Accordo Quadro.

12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere in tutto o in parte la presente scrittura.

La violazione del suddetto divieto costituisce causa di risoluzione automatica del presente atto di esecuzione e dell'Accordo Quadro.

13. REFERENTE DELL'APPALTATORE e RAPPORTO DI CANTIERE

Le Parti danno atto che:

(i) il Responsabile del Procedimento è:

Arch. Guido STELLA

c/o U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali - TREVISO

tel. 0422322549 – email tecnico.treviso@aulss2.veneto.it – pec protocollo.aulss2@pecveneto.it

(ii) Il Referente dell'Appaltatore è:

Dario Pedron

c/o I.TEC. s.r.l. Costruzioni Generali – Via Marsara, 4 – cap. 35010 Villa del Conte (PD)

tel. 049 9390166 – fax 049 9390090 – email info@i-tecsrl.it – pec itec@pcert.it

L'appaltatore si obbliga a nominare un Referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

2. Il c.d. “rapporto di cantiere” dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

3. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.

14. COMUNICAZIONE TENTATIVI DI ESTORSIONE

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

15. ELENCO DEGLI AFFIDAMENTI

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante, ad inizio lavori, i dati di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, che intende coinvolgere direttamente e indirettamente nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori, nonché a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'Allegato 1, lett. a) del *Protocollo di legalità*.

L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

16. CONTRATTI DI SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

17. RISOLUZIONE e REVOCA

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

18. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

19. PREVENZIONE INTERFORZE ILLECITE- MISURE ANTICORRUZIONE

Il concorrente dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole di cui all'art. 3 del Protocollo di legalità, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:

- l'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”

20. INFORMAZIONI ANTIMAFIA ATIPICHE

La stazione appaltante si riserva di valutare le cd. Informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

21. DIVIETO DI SUBAPPALTO

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

22. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario (···) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A “Formato della fattura elettronica” del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata all' Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, n. 37 - Codice Fiscale 03084880263 - P.IVA 03084880263 - Codice univoco di riferimento (UFEFNN). La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CUP: I58I22000530006 e CIG: 979816123F; l'omessa indicazione dei predetti codici/(del predetto codice) comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Treviso della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

23. FORO COMPETENTE

Ogni controversia inerente all'esecuzione ovvero all'interpretazione del presente atto sarà di competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Treviso.

24. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente contratto applicativo i seguenti allegati:

- Ordine di Attivazione del Contratto Applicativo n. 07 e relativi allegati:
 - o All. 1 - Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento, approvata con D.D.G. n. 2588 del 30 dicembre 2022 (*non materialmente allegata*);
 - o All. 2 - Capitolato Speciale di Appalto, di cui all'Accordo Quadro stipulato dall'appaltatore con Azienda Zero (*non materialmente allegato*);
 - o Condizioni particolari d'appalto;
 - o Dichiarazioni di incompatibilità (*non materialmente allegata*).
- Ordine di Attivazione del Contratto Applicativo n. 07 e relativi allegati:
 - o Dichiarazioni di cui alla normativa PNRR per attivazione O.D.A.

Il presente atto, composto da n. 12 fascie, è stato letto ed approvato dai componenti che lo sottoscrivono digitalmente.

PER ACCETTAZIONE: IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____ [il Beneficiario]

_____ [l'Appaltatore]

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Il Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nei seguenti articoli:

10. Variazione dei lavori; 11. Cessione del credito; 12. Divieto di cessione del contratto; 17. Risoluzione e revoca; 18. Clausola risolutiva espressa; 19. Prevenzione interforze illecite – misure anticorruzione; 21. Divieto di subappalto; 23. Foro competente.

PER ACCETTAZIONE: IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____ [il Beneficiario]
Documento informatico firmato digitalmente

_____ [l'Appaltatore]
Documento informatico firmato digitalmente